

Ponte Morandi, il contratto “unico” fa sfilare le gru di Vernazza. Oggi la firma a palazzo Tursi

Venerdì 18 gennaio 2019



Genova. La prossima settimana avrebbero dovuto “venire giù” i primi pezzi del Morandi, ma **gli unici pezzi a saltare** - finora - **potrebbero essere quelli della cordata di aziende** coinvolte nella demolizione e ricostruzione del ponte. Tutte due le partite, sì, visto che il **contratto che sarà firmato oggi alle 16** (ma non da tutti) sarà “unico”.

La prospettiva di penali troppo pesanti da pagare in caso di ritardi nei lavori ha frenato **Vernazza**, uno dei nomi “genovesi” del team che è stato chiamato a smantellare il viadotto Polcevera. Le gru della società, al momento, sono già nei cantieri ma la stessa sarebbe pronta a sfilarsi per non rischiare un vero e proprio crac in caso di mancato rispetto dei tempi. Anche Ireos, società di bonifiche con sede a Genova, sarebbe in bilico. Nella fase della negoziazione un’altra azienda del territorio, **Carena**, aveva preferito non partecipare alla partita.

Che ci fosse qualche perplessità sul contratto di affidamento dei lavori, la cui bozza era stata oggetto di una affollata e tesa riunione, una settimana fa, in una stanza del Comune di Genova, **lo si era capito**: in quell’occasione, alla fine dell’incontro, stonavano l’entusiasmo del sindaco commissario Bucci per la quadra trovata sull’accordo “unico” e l’atmosfera di dubbio che aleggiava invece tra tecnici e legali delle varie aziende. Alcuni parlavano di un contratto **“anomalo”**. C’è da dire che Vernazza, o chi la seguirà, ha tutto il diritto e la ragionevolezza di non accettare un troppo alto rischio d’impresa.

Restano in pista Fagioli, Omini e Ipe - per quanto riguarda la demolizione - e Salini

Impregilo con Fincantieri e Italferr. Oggi pomeriggio alla firma del contratto potrebbero esserci anche i vertici di queste ultime realtà. Chi ci sarà, anche se per ruolo di supervisore “morale” di tutta l’operazione, sarà l’architetto genovese Renzo Piano, sulla cui idea di ponte è stato elaborato il progetto del nuovo viadotto Polcevera. **Progetto che, ricordiamo, non è ancora definitivo** né esecutivo. Così come manca, a oltre 5 mesi dal crollo del ponte, anche il piano completo per la sua **demolizione**.